

Commenti internazionali sugli improvvisi sviluppi della situazione politica cinese

A Londra si parla di «crisi» non di fallito colpo di Stato

Prevista una evoluzione graduale verso un diverso atteggiamento nei confronti del mondo esterno



PECHINO — I quattro principali esponenti dell'ala «radicale» del PC cinese che sarebbero stati arrestati al termine di una dura battaglia politica con i «moderati». Da sinistra a destra: la vedova di Mao, Ching Ching, Wang Hung-wen, Chang Chun-chiao e Yao Wen-yuan

Fra il vivo interesse dell'opinione pubblica

Il ministro degli Esteri cinese è giunto a Parigi

«Evening News»: Possibile ora un avvicinamento fra URSS e Cina

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 12. A Mosca si ritiene che l'arresto della vedova di Mao Tse-tung e di tre altri dirigenti del partito comunista cinese favorirà la riconciliazione fra la Cina e l'Unione Sovietica.

PARIGI, 12. Il ministro degli Esteri cinese Siao Kuan-hua è arrivato a Parigi proveniente da New York dove aveva rappresentato il proprio paese nell'assemblea generale delle Nazioni Unite.

Commenti in USA sulla nomina di Hua Kuo-feng

WASHINGTON, 12. Il dipartimento di Stato ha dichiarato oggi che il governo americano non ha ricevuto ancora alcuna notificazione ufficiale dal governo cinese concernente l'annuncata nomina del primo ministro Hua Kuo-feng a successore di Mao Tse-tung.

I socialisti chiedono l'apertura della crisi

Belgio: dopo le elezioni interrogativi sul governo

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES, 12. Largamente battuto in Valonia e a Bruxelles, il governo non può più dirigere il paese: con questo titolo sul primo numero di «Le Peuple», organo ufficiale del Partito socialista belga, sintetizza oggi il giudizio del principale partito di opposizione dopo le elezioni amministrative di domenica, che hanno dato una schiacciante maggioranza al partito socialista.

Il contrasto fra le due comunità e le tre regioni del paese risulta infatti essere stato approfondito dalla divisione del Belgio, riprendendo con la forza avanzata di un partito linguistico la ferita mai cicatrizzata di Bruxelles, capitale e punto di suture fra le due comunità linguistiche, la francofona e la fiamminga.

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 12. Sotto la nuova leadership, la Cina starebbe avviandosi verso un periodo di consolidamento economico e sociale all'interno secondo una tendenza di evoluzione graduale che potrebbe eventualmente comportare un atteggiamento verso il mondo esterno.

Commentatori si sentono in grado di affermare che il nuovo gruppo dirigente gode del massimo sostegno all'interno del partito e tra le masse. Il ritardo di quattro giorni nella conferma della nomina di Hua è dovuto, affermano le fonti cinesi, al fatto che il gruppo dirigente si sta occupando di questioni periferiche del partito: un processo che appare adempimento di una certa cautela, mentre si respinge nettamente l'ipotesi che, all'origine dei fatti, ci sia stato quello che alcuni avevano ipotizzato come tentativo di colpo di Stato.

Secondo il ministro polista Alain Peyrefitte, autore di un famoso best-seller intitolato «Quando la Cina si muove», gli avvenimenti verificatisi in Cina dopo la morte di Mao «si scrivono come uno sviluppo logico nella lotta tra radicali e moderati, lotta che era già in corso allorché il presidente Mao era vivo».

Augusto Pancaldi

Preoccupazioni a Tokyo

TOKYO, 12. Il ministero degli Esteri nipponico ha manifestato una certa preoccupazione per la portata della nuova crisi politica cinese che avrebbe condotto agli arresti domiciliari di quattro fra i principali esponenti «radicali» cinesi.

Sul piano ufficiale il governo nipponico si è rifiutato di fare commenti sugli sviluppi cinesi, affermando di non poter confermare le voci circa gli arresti. Tuttavia, preva l'opinione, al ministero degli Esteri, che la crisi di potere potrebbe dar luogo a una seria frattura ed a un confronto fra «radicali» e «moderati».

Dal nostro corrispondente

MOSCA, 12. Silenzio assoluto da parte sovietica sulle voci che giungono dalla Cina a proposito dell'arresto della vedova di Mao, e degli altri tre dirigenti del Partito comunista cinese. Fino a stasera le fonti ufficiali — TASS, radio e televisione — non hanno reso noti i dispetti e non hanno fatto riferimento ad agenzie occidentali.

Negli ambienti degli osservatori si comunque destato interesse il fatto che nel servizio di informazione del TASS diffuso a Mosca per le ambasciate dei paesi socialisti, è stata presentata un'ampia rassegna di un articolo apparso in un quotidiano di Bombay — il Times of India — dedicato alle relazioni sovietico-cinesi.

Secondo il quotidiano del gruppo dirigente cinesi, il gruppo dirigente di Pechino si sta «riequilibrando» per avviare un processo di normalizzazione dei rapporti con l'Unione Sovietica. Il servizio del giornale — che l'agenzia definisce liberal-conservatore — non è commentato, ma il solo fatto che sia stato riassunto e diffuso sta a significare l'interesse con il quale da Mosca a livello politico e diplomatico si seguono in questo momento le questioni cinesi. Sempre nel bollettino della TASS è stata data la notizia che Hua Kuo-feng è il nuovo capo del Partito comunista cinese.

Antonio Bronda

Teng Hsiao-ping tornato nella capitale cinese?

HONG KONG, 12. Un giornale di Hong Kong annuncia oggi il ritorno a Pechino di Teng Hsiao-ping, ex vice primo ministro cinese privato di tutte le sue cariche il 7 aprile scorso, e divenuto l'apoteosi principale di una campagna «antirevisionista» in Cina.

Secondo il quotidiano del gruppo dirigente cinesi, il gruppo dirigente di Pechino si sta «riequilibrando» per avviare un processo di normalizzazione dei rapporti con l'Unione Sovietica. Il servizio del giornale — che l'agenzia definisce liberal-conservatore — non è commentato, ma il solo fatto che sia stato riassunto e diffuso sta a significare l'interesse con il quale da Mosca a livello politico e diplomatico si seguono in questo momento le questioni cinesi.

La TASS ritrasmette un articolo indiano sugli sviluppi del «dopo-Mao»

Nell'analisi del «Times of India» si parla di avvio di un processo di normalizzazione dei rapporti con l'Unione Sovietica

Dalla nostra redazione

MOSCA, 12. Silenzio assoluto da parte sovietica sulle voci che giungono dalla Cina a proposito dell'arresto della vedova di Mao, e degli altri tre dirigenti del Partito comunista cinese. Fino a stasera le fonti ufficiali — TASS, radio e televisione — non hanno reso noti i dispetti e non hanno fatto riferimento ad agenzie occidentali.

Negli ambienti degli osservatori si comunque destato interesse il fatto che nel servizio di informazione del TASS diffuso a Mosca per le ambasciate dei paesi socialisti, è stata presentata un'ampia rassegna di un articolo apparso in un quotidiano di Bombay — il Times of India — dedicato alle relazioni sovietico-cinesi.

Secondo il quotidiano del gruppo dirigente cinesi, il gruppo dirigente di Pechino si sta «riequilibrando» per avviare un processo di normalizzazione dei rapporti con l'Unione Sovietica. Il servizio del giornale — che l'agenzia definisce liberal-conservatore — non è commentato, ma il solo fatto che sia stato riassunto e diffuso sta a significare l'interesse con il quale da Mosca a livello politico e diplomatico si seguono in questo momento le questioni cinesi.

Carlo Benedetti

Ignorate da Londra le richieste dei patrioti rhodesiani

Confermata la data del 21 ottobre mentre i nazionalisti avevano chiesto un rinvio di 15 giorni - Anche Ian Smith invitato con una sua delegazione

LONDRA, 12

Il ministro degli Esteri britannico, Anthony Crosland, ha annunciato oggi alla camera dei comuni i nomi dei leaders nazionalisti africani da lui invitati alla conferenza sulla Rhodesia. Questi sono Robert Mugabe, segretario generale della ZANU (Unione Nazionale Africana dello Zimbabwe), Joshua Nkomo, leader della ZAPU (Unione Popolare Africana dello Zimbabwe) e Abel Muzorewa, presidente dell'ANC (Consiglio Nazionale Africano).

settimane per poter procedere ad un'ampia consultazione di tutti i quadri del movimento, poi quella di far presiedere la conferenza da un ministro e quella relativa all'insediamento dei rappresentanti del regime illegale di Salisbury nella delegazione britannica.

INFORMAZIONE EDITORIALE

UNA INIZIATIVA DELL'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI DI NOVARA I "Grandi Temi" Una enciclopedia di nuova formula per essere aggiornati sui problemi più dibattuti nella cultura e nella società di oggi

Come nasce un bambino. Sono in edicola i primi due volumi («Come nasce un bambino» e «Le nuove professioni») della collana Grandi Temi dell'Istituto Geografico De Agostini. Questa nuova collana si presenta come un'enciclopedia monografica sui problemi che oggi appassionano l'opinione pubblica; una serie di volumi che costituiscono una moderna ed aggiornata biblioteca di base per tutti: per chi vuole tenersi aggiornato sui risultati della ricerca scientifica, sulle tendenze artistiche e culturali più recenti; per l'uomo della strada cui la stampa, la radio e la televisione offrono curiosità e stimoli quotidiani incessanti ma incompleti; per le donne che intendono vivere a occhi aperti il nuovo ruolo di protagoniste che si stanno conquistando nella società; per i giovani, per gli studenti, per i gruppi di scolarari che organizzano ricerche collettive con il aiuto delle biblioteche di classe e d'istituto.